

Siracusa contro la violenza sulle donne, inaugurato piazzale Venticinque Novembre

Il sindaco, Giancarlo Garozzo, ha presenziato stamani alla cerimonia inaugurale del piazzale "25 Novembre- giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne", in via Luigi Spagna. Accolta così la richiesta della circoscrizione Akradina, presente con il presidente Paolo Bruno.

L'area, adibita principalmente a parcheggio, è stata riqualificata con una massiccia pulizia. Ripresa la segnaletica orizzontale e le strisce pedonali. Una targa, non semplice da notare però, ricorda l'intitolazione.

Siracusa. Sorbello rinuncia ai gettoni di presenza per riparare la navetta del cimitero

La navetta, guasta da tempo, del cimitero sarà aggiustata con il denaro a cui un consigliere comunale ha deciso di rinunciare. Salvo Sorbello di "Progetto Siracusa" lo ha proposto ieri, nell'ambito dell'esame del Bilancio di Previsione. Un suo emendamento, che ha ottenuto il "via libera" prevede che l'esponente di minoranza ed ex assessore

rinunci all'intero importo dei gettoni di presenza relativi alla partecipazione alle commissioni consiliari per destinare la somma alla riparazione e manutenzione del bus che consente lo spostamento all'interno dell'area cimiteriale. Un servizio che è stato sospeso. "Si potrà così rimettere subito in funzione un mezzo indispensabile- commenta Sorbello- per far accedere tutte le persone con difficoltà di deambulazione, che attualmente possono entrare con un mezzo proprio soltanto per due mattine feriali alla settimana". gettoni di presenza a cui Sorbello rinuncia sono quelli relativi alle commissioni consiliari di tutto il 2017. Non è la prima volta che il consigliere rinuncia ai gettoni per le commissioni. Nel 2015 accadde con 14mila euro, di cui il Comune, osserva Ezechia Paolo Reale, leader di Progetto Siracusa, "ha fruito senza sentire l'obbligo morale di finalizzare questi risparmi. Ringraziamo quindi Sorbello per la sua scelta, che testimonia un modo di fare politica senza interessi personali ed al servizio del bene comune".

Siracusa. "Questo non è amore", il camper della polizia contro la violenza sulle donne

Violenza sulle donne, nelle sue molteplici forme, spesso tra le mura domestiche e in ambito familiare, soprattutto nel contesto dei rapporti di coppia. Non è un tema nuovo ma resta purtroppo sempre, drammaticamente, attuale. Si tratta di situazioni che pongono in una posizione di forte fragilità psicologica la vittima, che a volte fatica a riconoscere la

di Siracusa, al termine dell'accertamento, illegale rappresentante dello stabilimento è stato denunciato. Sequestrata la struttura in legno abusiva consistente in circa 160 metri quadrati rialzata dall'arenile e di 10 cabile in legno, oltre ad una struttura coperta, un pattino di salvatore e ad una torretta di avvistamento del servizio di salvataggio. (Foto: repertorio, dal web)

Siracusa. Trasporto pubblico, incontro sindacati-Ast: "Capolinea in via Mazzanti e un tavolo di concertazione con il Comune"

Capolinea dei bus urbani ed extraurbani al parcheggio di via Mazzanti anziché in via Rubino. E' una delle proposte avanzate dai sindacati del settore Trasporti , Filt Cgil, Fit Cisl e Uilt provinciali nel corso di un incontro con i vertici locali dell'Ast, l'azienda che gestisce il trasporto pubblico in Sicilia. Le sigle di categoria intendono anche riavviare il confronto con la quarta commissione consiliare sulla possibilità di un terminal bus nell'area dell'ex scalo merci alla stazione ferroviaria. <>. I sindacati giudicano il servizio "quantomeno deficitario rispetto alle esigenze della città . Basti considerare che l'Ast sta operando in regime di proroga regionale e peraltro non sottoscritta fra Ast e amministrazione locale; una situazione che comporta un chilometraggio ridotto e dunque un servizio limitato, questo perché il Comune non ha inteso finora riconoscere all'azienda

la quota finanziaria di integrazione. Il contratto di servizio che l'Ast ha con la Regione, infatti, prevede che Palermo riconosce 1,20 euro a km e che ai Comuni spetta l'onere di integrare l'onere economico necessario per arrivare ai circa 4 euro a km ritenuti il minimo per l'espletamento del servizio, comprensivo di manutenzione agli automezzi>>. Indifferibile per le organizzazioni sindacali un confronto con il Comune per arrivare ad una sintesi virtuosa che possa migliorare il trasporto pubblico in città. Parlando in numeri, l'attuale parco mezzi dell'Ast conta 91 bus, di cui solo 72 funzionanti. Al trasporto urbano nel capoluogo sono destinati 15 mezzi, alcuni di seconda mano (acquistati due anni fa e con 11 anni di attività alle spalle). <>.

Via di fuga sulla Palazzolo- Noto: 1, 6 milioni di euro con il Patto per il Sud

Firmato il decreto con cui si stanziava 1,6 milioni di euro per il completamento della via di fuga e delle strade di accesso al collegamento viario esterno tra la statale 124 e la provinciale Palazzolo Acreide - Noto. Lo comunica il presidente uscente della commissione Bilancio dell'Ars, Vincenzo Vinciullo. "La somma complessiva -spiega- è stata iscritta per 10.000 euro per l'anno 2017, per 1.400.000 di euro per l'anno 2018 e per 190.000 euro per l'anno 2019, in modo che l'opera possa essere completata nei tempi previsti dall'Accordo fra lo Stato e la Regione e sulla base del cronoprogramma. Adesso-conclude Vinciullo- speriamo che, velocemente, si possa celebrare la gara per l'aggiudicazione dei lavori, anche per l'impatto occupazionale".

Palazzolo. Differenziata, +40% a Ottobre: incontri di sensibilizzazione nelle scuole

Aumenta la percentuale di raccolta differenziata a Palazzolo. Un incremento sensibile, che ha condotto, a Ottobre, ad un +40 % rispetto al mese precedente. Sono dati emersi nell'ambito della Settimana europea per la riduzione dei rifiuti, iniziativa per parlare ai più giovani dell'importanza della raccolta differenziata per migliorare l'ecosistema e risparmiare risorse. Martedì mattina è partito il percorso di sensibilizzazione, inserito proprio nell'ambito della SERR. Uno degli incontri si è svolto all'istituto superiore di via Antonino Uccello, con la partecipazione del sindaco Carlo Scibetta, degli assessori al Verde pubblico Fabrizio Corradino e all'Istruzione Carmelita Girasole, di Emma Schembari esperta di politiche ambientali e sviluppo sostenibile, Gianfranco Consiglio di Ecomac, il dirigente scolastico Rosario Di Luciano, i volontari del Servizio civile nazionale che fanno parte dei progetti: "Differenziamoci 2015" e "Nuova dimensione Ecologia 2015".

Proiettati video di sensibilizzazione sulla differenziata che hanno animato il dibattito con gli studenti sull'importanza del recupero dei rifiuti e del loro riutilizzo.

Il rappresentante di Ecomac ha anche illustrato i dati del conferimento dei rifiuti per il mese di ottobre 2017 che vede il Comune di Palazzolo aumentare i propri conferimenti del 40 per cento rispetto al mese precedente, e di aver raggiunto quasi 9 kg/mese per abitante di R.D. con le frazioni di carta e cartone, imballaggi in plastica, legno e imballaggi in

vetro. Un risultato importante che premia l'impegno della cittadinanza a differenziare, e il lavoro fatto dall'amministrazione comunale con l'attivazione del servizio del "porta a porta".

E martedì è stata anche la giornata dell'albero che ha visto protagonisti i bambini della scuola dell'infanzia del plesso Fontana Grande con la piantumazione di un albero di melograno "segno di produttività – ha detto l'assessore Girasole – di unità tra i popoli, di ricchezza e di fertilità".

Le iniziative della Settimana europea per la riduzione dei rifiuti continueranno: sabato pomeriggio è in programma il secondo laboratorio, nei locali dell'ex biblioteca comunale con la realizzazione, attraverso il riciclo della plastica, di addobbi per un albero di Natale che sarà posizionato nell'atrio comunale.

Pallanuoto. Pareggio alla Caldarella tra Ortigia-Savona: 5-5 in un match tutto cuore

Finisce 5-5 alla "Paolo Caldarella" tra Ortigia e Savona. In acqua le due squadre si annullano a vicenda, affidando al pressing e ai recuperi difensivi il destino di questo primo test match del campionato per entrambe. Pochi gol ma tanta intensità in acqua. Liguri in pressing sin dall'inizio, padroni di casa che sbagliano alcuni passaggi. Il primo gol arriva soltanto dopo 3 minuti. Un leit motiv che si ripete lungo tutto il match. Difese attente, recuperi e anticipi che si susseguono. Savona allunga di tre, mettendo in fila quattro

reti. Quindi tocca all'Ortigia cinica e matura recuperare il gap. Un parziale secco di 3 a 0 che rimette le cose a posto per un pareggio che consente alle due squadre di continuare a braccetto in classifica. Piccardo parzialmente soddisfatto. "Abbiamo giocato contro una buona squadra, allenata bene e tatticamente esemplare. Avevo chiesto ai miei di giocare per tenere basso il punteggio e così è stato. La nota buona è che abbiamo recuperato bene dal meno 3, quella meno buona è che, nel momento del loro vantaggio, abbiamo commesso alcuni errori nelle transizioni che abbiamo pagato. Noi abbiamo ancora tanto da fare e molto da costruire. Abbiamo bisogno di queste partite perché ci mettono contro squadre che da anni arrivano ai play off. Oggi mi è piaciuta molto la difesa. Credo che questi due reparti, il nostro ed il loro, siano stati i migliori in acqua". "Le due squadre hanno giocato una partita molto dispendiosa da un punto di vista fisico- il commento a fine partita dell'allenatore del Savona, Alberto Angelini- Naturalmente contento di un pareggio a Siracusa. Quest'anno l'Ortigia è allenata, oltre che da un caro amico, da un allenatore bravo e con giocatori dall'impatto fisico devastante.

Concordo con Piccardo quando dice che è troppo presto per tirare le prime somme, ma credo di poter dire di aver visto temperamento nei giocatori. Non posso essere, naturalmente, soddisfatto del tutto; questo pareggio, per come è maturato, lo ritengo una mezza sconfitta".

**Siracusa. Ex Provincia,
rinnovato il contratto con**

Siracusa Risorse: "Servizi garantiti nonostante i creditori"

Arrivati gli 11 milioni di euro, l'ex Provincia si rimette a lavoro. Gli uffici rimettono a fatica in moto l'ente con l'obiettivo di garantire i servizi di competenza dell'ente, sebbene con la massima oculatezza possibile e puntando anche sulla collaborazione di alcuni Comuni del territorio. La cifra assegnata al Libero Consorzio non consente certamente di pianificare serenamente l'attività. Bastano a stento per l'essenziale (stipendi e bollette in primo luogo). Ed è altrettanto chiaro che i creditori, numerosi, stiano subito tentando di ottenere il dovuto. Nonostante le indiscrezioni trapelate nei giorni scorsi, non ci sarebbero decreti di pignoramento (anche se figurerebbero delle somme sospese). Nessun dubbio tuttavia, spiegano dal palazzo di via Malta, sulla certezza che l'importo assegnato debba essere utilizzato in via prioritaria per il pagamento degli stipendi, ovviamente partendo da quelli già maturati. Dal punto di vista emotivo e psicologico, lentamente i lavoratori dell'ente tentano di recuperare parte della serenità. Un percorso difficile, per via delle incertezze legate al futuro dell'ex Provincia. Fino agli inizi del prossimo anno si prevede l'erogazione in dodicesimi. Successivamente spetterà al nuovo governo regionale, retto dall'appena eletto presidente, Nello Musumeci assumere le decisioni definitive del caso a proposito delle ex Province. A Siracusa il Libero Consorzio pianifica le attività da avviare, includendo il lavoro di Siracusa Risorse, la società in house che si occupa di una serie di servizi, dalla piccola manutenzione al diserbo stradale. Proprio in questi giorni sarebbe stato rinnovato il contratto. I dipendenti sono comunque già da un paio di settimane nuovamente impiegati nei diversi ambiti previsti. Quest'anno non dovrebbe riproporsi,

in base alle previsioni avanzate, il problema dello scorso anno scolastico per l'attivazione degli impianti di riscaldamento nelle scuole superiori (all'ex Provincia spetta l'acquisto e la fornitura dunque, del metano necessario)

Siracusa. Errori Tari sulle pertinenze, la circolare del Mef apre la strada ai rimborsi

Semmai ci fosse stato ancora qualche dubbio, il Ministero dell'Economia e delle Finanze lo ha sciolto definitivamente. La circolare emanata sulla vicenda legata agli errori di calcolo della Tari in diversi Comuni italiani, fra cui Siracusa, chiarisce in maniera inequivocabile che "appare corretto computare la quota variabile una sola volta in relazione alla superficie totale dell'utenza domestica. Un diverso modus operandi da parte dei comuni non troverebbe alcun supporto normativo, dal momento che condurrebbe a sommare tante volte la quota variabile quante sono le pertinenze, moltiplicando immotivatamente il numero degli occupanti dell'utenza domestica e facendo lievitare l'importo della Tari". In altre parole "via libera" ai rimborsi. Sulle modalità resta però ancora un punto interrogativo. A livello nazionale l'orientamento sembra quello della richiesta di rimborso che i cittadini che ritengono di avere pagato di più potranno avanzare al Comune di residenza. A Siracusa, nelle scorse settimane, era però emersa anche l'ipotesi di un rimborso automatico, spalmato sulle bollette Tari. Elementi che, alla luce dell'attesa circolare, potranno essere chiariti

non appena gli uffici avranno fatto i dovuti approfondimenti, che seguono il calcolo di quanto i cittadini avrebbero pagato in più rispetto al dovuto, 200.000 euro rispetto ai 29 milioni complessivi di gettito Tari